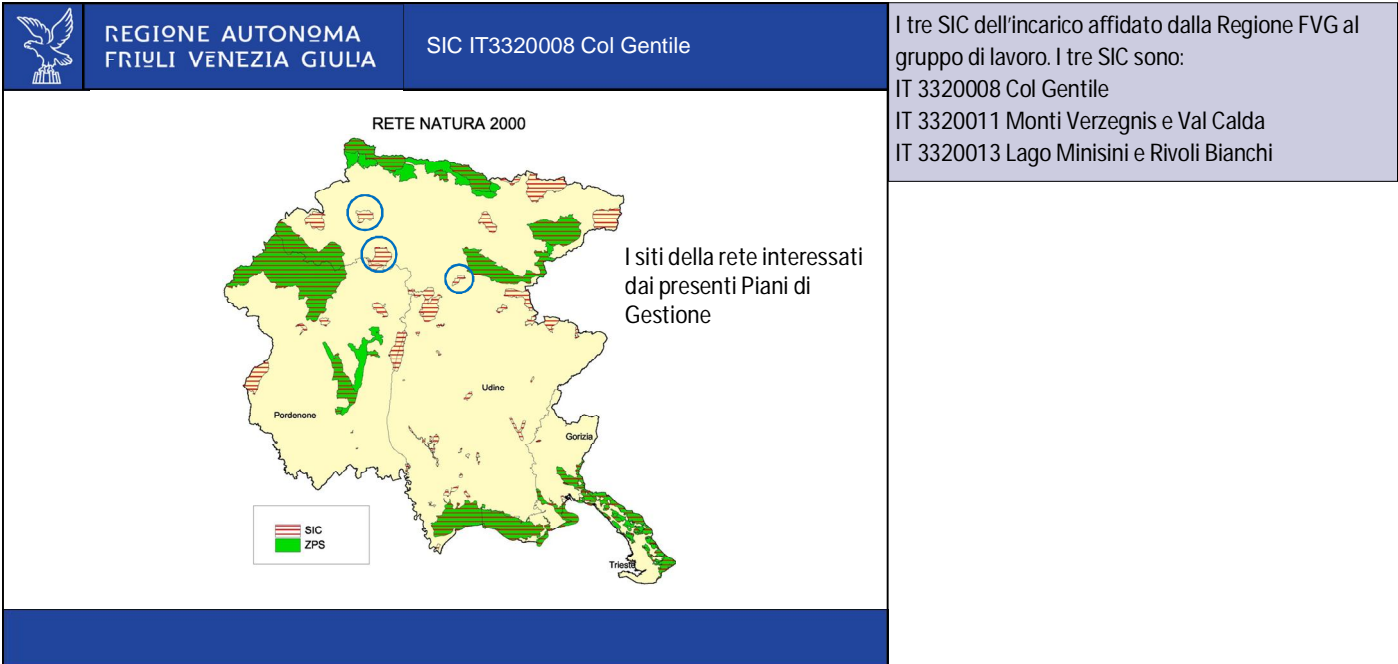
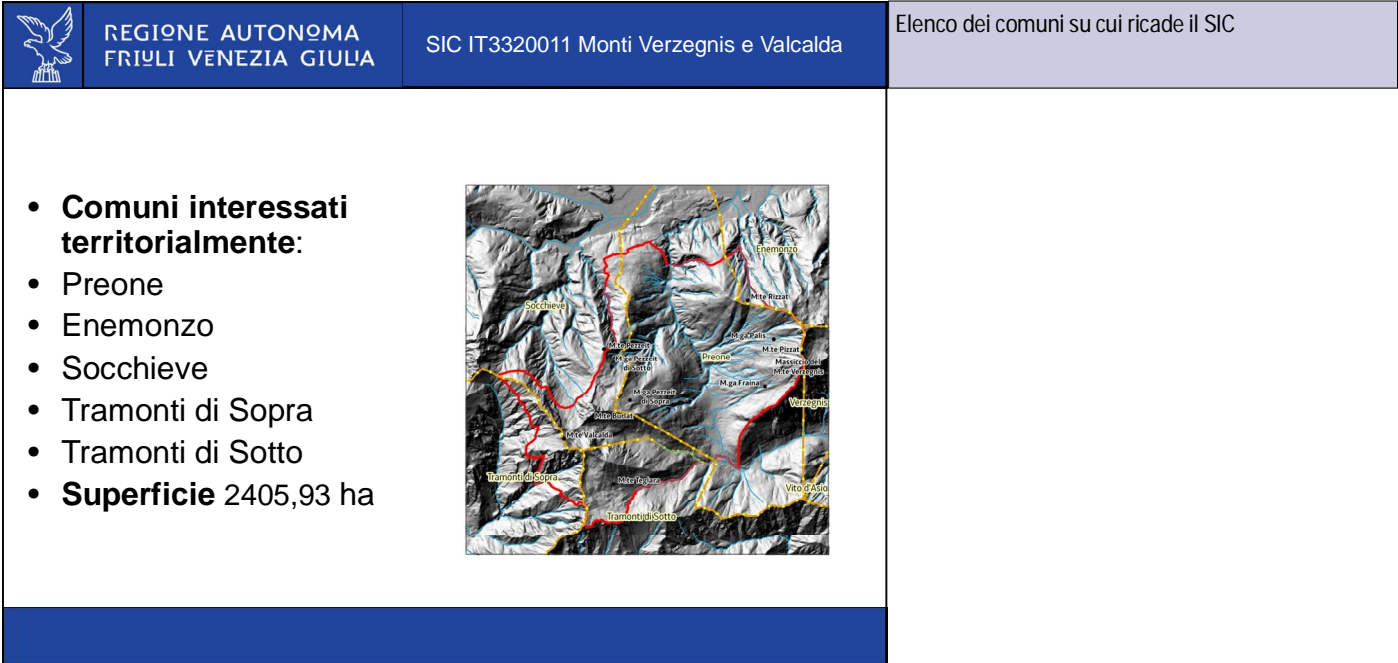









**MATERIALE TAVOLO TEMATICO GESTIONE DEL TERRITORIO
SIC IT 3320011 MONTI VERZEGNIS E VALCALDA**

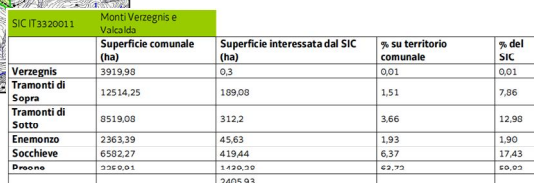


	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	SIC IT3320008 Col Gentile	La normativa europea su cui si basa la rete Natura 2000, individuata dalla Regione FVG.
<div data-bbox="150 197 930 315" style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <p>La rete N2000: habitat e specie di interesse comunitario</p> </div> <p>La rete Natura2000 si basa su due direttive europee</p> <p>Direttiva 409/79 “Uccelli”</p> <p style="margin-left: 40px;">→ ZPS</p> <p>Direttiva 43/92 “Habitat”</p> <p style="margin-left: 40px;">→ SIC (ZSC)</p> <div style="margin-left: 350px;">  </div>			
	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	SIC IT3320008 Col Gentile	<p>La normativa comunitaria prevede la realizzazione di misure di conservazione o i Piani di Gestione.</p> <p>Poiché l'Unione Europea prevede la possibilità di utilizzare i fondi comunitari messi a disposizione appositamente per le aree tutelate quali SIC e ZPS solo a fronte di misure di conservazione o di un Piano di Gestione approvati dagli organi competenti. In considerazione del fatto che i Piani di Gestione della LR7/2008 richiedono un lungo impegno di realizzazione e approvazione, per permettere l'utilizzo di tali fondi e la successiva programmazione degli stessi, l'Amministrazione regionale ha stabilito di redigere ed approvare Misure di Conservazione sulla base dei dati già in suo possesso. Le MCS in vigore sono disponibili anche alla pagina web: http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA203/FOGLIA1/</p>
	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	SIC IT3320008 Col Gentile	Cos'è un Piano di Gestione
<p>Il piano di gestione è uno strumento di pianificazione del territorio che ha come obiettivo fondamentale la <u>salvaguardia</u> della struttura e della funzione <u>degli habitat</u> e la <u>conservazione</u> a lungo termine <u>delle specie</u>, tenendo al contempo in adeguata considerazione i <u>fattori socio-economici</u> che insistono in ambito locale.”</p> <p>I Piani di Gestione sono rivolti specificatamente alla tutela di habitat, habitat di specie e specie, e hanno un preciso <u>obbligo di risultato</u>, quello di mantenere, migliorare o ripristinare il buono stato di conservazione.</p>			

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	SIC IT3320008 Col Gentile	Specifica sul Piano di Gestione
<div><div>➡ E' uno strumento di pianificazione ambientale regionale</div><div>➡ Ad esso si conformano gli strumenti urbanistici</div><div>➡ Non ha per oggetto la pianificazione urbanistica</div></div> <div>Il piano di Gestione chiarisce alcuni termini per le valutazioni di incidenza dentro e fuori dai siti N2000</div> <div>Nella regione Friuli Venezia Giulia i piani di gestione sono stati normati dalla LR 7/2008 e successive integrazioni e/o modifiche</div>			
	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	SIC IT3320008 Col Gentile	Tipi di Azioni previste dal Piano
<div>Il piano di gestione prevede 5 tipi di azioni</div> <div><div>▶ RE = Regolamentari</div><div>▶ GA = Gestione attiva</div><div>▶ IN = Incentivi ed indennità</div><div>▶ MO = Monitoraggi</div><div>▶ PD = Programmi didattici</div></div>			
	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	SIC IT3320008 Col Gentile	Fasi della realizzazione del Piano di Gestione:
<div>Partecipazione e informazione</div> <div><div><div>Quadro conoscitivo: Approfondimento degli aspetti geo-ambientali, bioecologici, territoriali, culturali, socioeconomici</div><div>Analisi e valutazioni: Presenza e stato di conservazione di specie e habitat, fattori di pressione e impatto</div><div>ITER DI ADOZIONE</div><div>Coinvolgimento del territorio</div><div>Piano di Gestione: • Schede azioni: Interventi attivi (IA), incentivi (IN), regolamenti (RE), monitoraggio e ricerca (MR), programmi didattici e divulgativi (PD)</div><div>Bozza di Piano di Gestione: Parte A: introduzione Parte B: quadro conoscitivo Parte C: analisi e valutazioni Parte D: strategia, assi e proposte di gestione, progetti pilota + elaborati cartografici</div></div></div>			<div><div>• Quadro conoscitivo</div><div>• Analisi e valutazioni</div><div>• Bozza del Piano di Gestione</div><div>• Piano di Gestione</div></div>

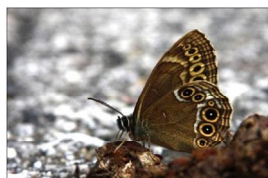


Inquadramento del SIC.
Superficie del sito per comune





Habitat Natura 2000 presenti sul sito.

I Piani di Gestione hanno come obiettivo la conservazione degli Habitat Natura 2000, non di tutti gli habitat e non di tutte le specie animali e vegetali.




Specie faunistiche tutelate dalla direttiva Habitat e presenti sul sito.

A male black grouse is shown in profile, facing left. It has a bright red comb on its head, a dark blue-black body, and a large, fan-like tail of white feathers. It is standing in a field of dry, yellowish grass. The background is a blurred blue sky.

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	SIC IT3320011 Monti Verzegnis e Valcalda	Specie faunistiche tutelate dalla direttiva Habitat e presenti sul sito.																
<table><tr><th>Codice</th><th>Specie Allegato II</th></tr><tr><td>1065</td><td><i>Euphydryas aurinia</i></td></tr><tr><td>1087</td><td><i>Rosalia alpina</i></td></tr><tr><td>1088</td><td><i>Cerambix cerdo</i></td></tr><tr><td>1163</td><td><i>Cottus gobio</i></td></tr><tr><td>1107</td><td><i>Salmo marmoratus</i></td></tr><tr><td>1354</td><td><i>Ursus arctos</i></td></tr><tr><td>1361</td><td><i>Lynx lynx</i></td></tr></table>	Codice	Specie Allegato II	1065	<i>Euphydryas aurinia</i>	1087	<i>Rosalia alpina</i>	1088	<i>Cerambix cerdo</i>	1163	<i>Cottus gobio</i>	1107	<i>Salmo marmoratus</i>	1354	<i>Ursus arctos</i>	1361	<i>Lynx lynx</i>			
Codice	Specie Allegato II																		
1065	<i>Euphydryas aurinia</i>																		
1087	<i>Rosalia alpina</i>																		
1088	<i>Cerambix cerdo</i>																		
1163	<i>Cottus gobio</i>																		
1107	<i>Salmo marmoratus</i>																		
1354	<i>Ursus arctos</i>																		
1361	<i>Lynx lynx</i>																		

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	SIC IT3320011 Monti Verzegnis e Valcalda	Specie vegetale, Regina delle Alpi, tutelata dalla direttiva Habitat e presente nel sito.
Specie Allegato II Direttiva Habitat: <i>Eryngium alpinum</i>			

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	SIC IT3320011 Monti Verzegnis e Valcalda	Terminata la fase conoscitiva, una parte della fase valutativa si basa sull'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce (in inglese SWOT). Questo tipo di analisi permette di individuare oltre alle pressioni esistenti, le minacce possibili anche gli elementi positivi che permettono la conservazione del sito.																												
<p>Percorso logico del piano</p> <p><u>Fase conoscitiva e valutativa:</u> definizione delle distribuzioni, dello stato di conservazione e delle pressioni</p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p style="text-align: center;"><u>SWOT</u></p>																															
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">Sistema naturale e biodiversità</th></tr> <tr> <th>Punti di Forza</th><th>Punti di debolezza</th><th>Opportunità</th><th>Minacce</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Estesi boschi a faggio in discrete condizioni</td><td>Evoluzione degli habitat di pascolo verso le brughiere</td><td>Miglioramento dell'utilizzo dei habitat forestali</td><td>Declino delle specie legate alle attività agropastorali tradizionali</td></tr> <tr> <td>Escludendo la selvicoltura e l'alpicoltura la presenza dell'uomo è molto limitata</td><td>Gestione boschi in parte eccessivamente razionale e schematica</td><td>Realizzazione di una gestione migliore dei prati di fondovalle</td><td>Perdita nei boschi di specie arboree sporadiche</td></tr> <tr> <td>M Valcalda con ampie zone integre difficilmente raggiungibili</td><td>Abbandono attività alpicolturali</td><td>Controllo del ricolonizzazione boschiva a discapito dei prati</td><td>Perdita di superfici di prato o abbassamento della loro qualità</td></tr> <tr> <td>Presenza di numerose specie rare</td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr> <td>Presenza di vaste superfici di prati di fondovalle</td><td></td><td></td><td></td></tr> </tbody> </table>			Sistema naturale e biodiversità				Punti di Forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce	Estesi boschi a faggio in discrete condizioni	Evoluzione degli habitat di pascolo verso le brughiere	Miglioramento dell'utilizzo dei habitat forestali	Declino delle specie legate alle attività agropastorali tradizionali	Escludendo la selvicoltura e l'alpicoltura la presenza dell'uomo è molto limitata	Gestione boschi in parte eccessivamente razionale e schematica	Realizzazione di una gestione migliore dei prati di fondovalle	Perdita nei boschi di specie arboree sporadiche	M Valcalda con ampie zone integre difficilmente raggiungibili	Abbandono attività alpicolturali	Controllo del ricolonizzazione boschiva a discapito dei prati	Perdita di superfici di prato o abbassamento della loro qualità	Presenza di numerose specie rare				Presenza di vaste superfici di prati di fondovalle				
Sistema naturale e biodiversità																															
Punti di Forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce																												
Estesi boschi a faggio in discrete condizioni	Evoluzione degli habitat di pascolo verso le brughiere	Miglioramento dell'utilizzo dei habitat forestali	Declino delle specie legate alle attività agropastorali tradizionali																												
Escludendo la selvicoltura e l'alpicoltura la presenza dell'uomo è molto limitata	Gestione boschi in parte eccessivamente razionale e schematica	Realizzazione di una gestione migliore dei prati di fondovalle	Perdita nei boschi di specie arboree sporadiche																												
M Valcalda con ampie zone integre difficilmente raggiungibili	Abbandono attività alpicolturali	Controllo del ricolonizzazione boschiva a discapito dei prati	Perdita di superfici di prato o abbassamento della loro qualità																												
Presenza di numerose specie rare																															
Presenza di vaste superfici di prati di fondovalle																															



- Descrizione dell'obiettivo generale
- Elenco degli obiettivi strategici (assi)
- Elenco degli obiettivi specifici
- Da tali obiettivi e dall'individuazione delle pressioni discendono le misure di conservazione.

[illegible]

Terminata la bozza del Piano di Gestione da parte dal gruppo di lavoro, essa prosegue il suo iter di approvazione come indicato nella slide.

- Viene redatta e proposta la bozza tecnica di piano
- Vengono forniti alcuni pareri di commissioni regionali tecniche
- Viene effettuata l'adozione da parte della Giunta regionale e dal quel momento scattano le misure di salvaguardia
- Vi è un periodo per le osservazioni
- Il piano viene definitivamente adottato



Attualmente in Regione nei SIC alpini privi di un Piano di Gestione adottato vigono le misure adottate il 15/12/2011.

Sono in fase di realizzazione le misure di conservazione della Regione Continentale.

Sono inoltre in fase di realizzazione diversi Piani di Gestione.

**Misure di Conservazione della Regione Alpina
(entrate in vigore con la pubblicazione
sul BUR del 28.12.2011 seguita all'approvazione con
DGR 2494/2011 del 15.12.11.)**

-Piani di Gestione (a diverse fasi, alcuni approvati)